



Segreteria Nazionale

@prot. n. **0023/19/DN./FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.-**

Comparto Sicurezza e Difesa, Funzione Pubblica, Ministeri Funzioni Centrali e Locali, Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato-

Roma, li **13 Marzo 2019**

ALLA CORTE DEI CONTI

Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

Presidente: Carlo CHIAPPINELLI

sezione.controllo.gestione@corteconticert.it

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero per i beni e le attività culturali, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Consigliere delegato: Roberto BENEDETTI

controllo.legittimita.min.serv.beni.cult@corteconticert.it

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze

Consigliere delegato: Cinzia BARISANO

controllo.legittimita.mef@corteconticert.it

Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato

Presidente: Raffaele DAINELLI

sezione.controllo.legittimita@corteconticert.it

Procura generale

Procuratore generale: Alberto AVOLI

procuratore.generale@corteconticert.it

procura.generale.segreteria@corteconticert.it

Allo Studio Legale Angelisanti-Polini

Oggetto: Trattamento giuridico-economico personale ex CRI, transitato al **MIUR-ATA** e, vari Ministeri, in mobilità obbligatoria.

Spett.le Istituto della Corte dei conti, in data 01.02.2017, il personale di cui all'oggetto, per effetto del D.Lgs.178/2012 e smi e, delle procedure stabilite con Decreto Ministeriale del 14.09.2015, è transitato con **mobilità obbligatoria e garantita**, nei ruoli del MIUR e **arbitrariamente dirottato** in varie Istituzioni scolastiche della province d'Italia.

Tale personale, assistito e tutelato da questa Federazione Sindacale Co.S.P., dal 01.02.2017, **non percepisce ancora**, il dovuto trattamento economico spettante, già in godimento al 31.12.2016.

Inoltre, questo Sindacato-Comparto Ministeri ed Enti, ha più volte fatto presente ad



Segreteria Nazionale

Autorità e Ministeri competenti di quanto erroneamente prodotto riguardo a contratto e riparto stipendiale redatto, in alcuni casi anche più volte, sempre in maniera iniqua e discriminante rispetto ai diritti acquisiti e documentati.

Al riguardo si evidenzia che, la mobilità obbligatoria e garantita di che trattasi riferita anche al personale transitato "ope legis" dal ruolo militare a ruolo civile, dichiarato "soprannumerario" ma, con mantenimento dello stesso trattamento economico percepito al 31.12.2016, mediante assegno personale riassorbibile e pensionabile e, che tale assegno sia da erogarsi **mensilmente**, come si evince dalla Scheda Informativa di Mobilità trasmessa dall'Ente CRI all'atto del transito alle varie Amministrazioni a cui, in alcuni casi (v. MIUR ATA), in modo meramente arbitrario e forzato, il personale ex CRI è stato assegnato.

Lo stesso Ministero Economia e Finanze di cui la Ragioneria Generale dello Stato fa parte, con nota prot. N. 34636 datata 21.03.2018, ha riconosciuto e stabilito che dovevano essere rispettati i parametri di trattamento economico riportati nella suddetta scheda informativa per cui, l'assegno personale della tredicesima mensilità, sia aumentato di euro 154,14 pari al rateo mensile della precedente indennità di Ente in quanto considerato quale incremento del maturato economico e quindi soggetto al ricalcolo, in aumento, dell'assegno ad personam riassorbibile e pensionabile.

A fronte di quanto il MEF ha stabilito, particolarmente in ambito MIUR, vari Istituti scolastici e UPS ma, anche le RTS non hanno voluto redigere e regolarizzare gli stipendi dei Lavoratori ex CRI secondo le normative di riferimento che, tra l'altro, sono riportate nella nota MIUR A00DGRUF. REGISTRO DEI DECRETI DIRETTORIALI R N. 1428 DEL 31.08.2018 e, addirittura, la RTS di Roma, ha preteso che nei contratti individuali fosse escluso l'intero importo annuo lordo dell'indennità di Ente dal computo totale del maturato economico in godimento al 31.12.2016, costringendo il personale ex CRI a percepire, a tutt'oggi, uno stipendio ridotto, offendendo nella propria dignità i dipendenti e le loro famiglie.

Per la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modifiche la Corte dei Conti, nell'esercizio della propria funzione è chiamata a verificare "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione, accertando, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge.

La Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 29 del 1993, può sottoporre al controllo sulla gestione le Amministrazioni pubbliche, le Amministrazioni dello Stato, compresi gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, le Istituzioni educative, aziende ed Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.

La Corte dei Conti è uno strumento di difesa insostituibile per i cittadini, le sue funzioni di controllo e giurisdizionali sono stabilite dagli art. 100 e 103 della nostra Costituzione mentre l'art. 28 prevede che il terzo e/o la collettività debbano essere risarciti del pregiudizio subito.

Pertanto, in base alle norme vigenti e al principio della responsabilità civile si chiede l'avvio di attività istruttoria volta alla presupposta constatazione di danno procurato a terzi e collettività (famiglie di terzi) e, Il controllo di legittimità per assicurare che gli atti e/o le attività amministrative prodotte (contratti) siano conformi alla legge.



Segreteria Nazionale

Inoltre, per quanto sopra brevemente riportato, **SI CHIEDE** la definitiva regolarizzazione di tale precaria, estenuante, ridicola situazione stipendiale attuando con immediatezza, tutte le procedure disposte, inerenti il processo di mobilità obbligatoria e garantita, finora diversamente applicate, in materia stipendiale con evidente discriminazione, per il personale sottoposto a tale mobilità, addivenendo con **urgenza** alla messa a regime del trattamento economico spettante al personale in oggetto e, i relativi emolumenti arretrati.

Si resta a disposizione per qualsivoglia dettaglio in merito ed in attesa di un urgentissimo riscontro, si porgono distinti saluti.

**IL DELEGATO NAZIONALE CO.S.P.
TONINO MARTINI**



Segreteria Nazionale

Comparto Ministeri ed Enti – e-mail per: delegatonazionalecosp@pec.it – email: delegatonazionalecoospcm@gmail.com - tel: 3288321652